



Settore 6 Welfare
Via degli Stadi n. 140

“DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 1 DI COSENZA”

(COSENZA, APRIGLIANO, CAROLEI, CASOLE BRUZIO, CELICO, CERISANO, DIPIGNANO, DOMANICO, LAPPANO, MENDICINO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SERRA PEDACE, SPEZZANO PICCOLO, SPEZZANO SILA, TRENTA, ZUMPARNO)

AVVISO PUBBLICO

Interventi per servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per persone non autosufficienti.

Possono partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti in uno dei Comuni facenti parte del Distretto socio-assistenziale n. 1 di Cosenza: (COSENZA, APRIGLIANO, CAROLEI, CASOLE BRUZIO, CELICO, CERISANO, DIPIGNANO, DOMANICO, LAPPANO, MENDICINO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SERRA PEDACE, SPEZZANO PICCOLO, SPEZZANO SILA, TRENTA, ZUMPARNO)

- Vista la legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” per come richiamata dalla legge regionale n. 23/2003 e in particolare il principio, in essa contenuto, della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù delle quali i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di Piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;

- Richiamato l'art. 6, comma 2, lettera a) della legge n. 328/2000 sopra citata che attribuisce, tra l'altro, ai comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;

- Vista la legge n. 104/92 “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*”, ed in particolare l'art. 39 1-ter, così come modificato dalla legge n. 162 del 21/05/98, concernente misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

- Vista la legge regionale n.1 del 02/02/2004 recante politiche regionali per la famiglia, ed in particolare l'art. 2, commi 1.1,1.3,1.4 e 1.7;

- Dato atto che con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 364 del 06/08/2009 è stato approvato il Piano Regionale degli interventi e dei servizi sociali e gli indirizzi per la definizione di Piani di Zona, delineando tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che rappresentano settori di bisogni

per i quali le politiche sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte, tra cui le aree relative al sostegno ai disabili e al sostegno agli anziani;

- Visto il D.P.G.R. n.12 del 31/01/2011 recante “*Linee Guida sul sistema di cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali*”;
- Vista la Deliberazione della G. R. n. 311 dell'11/09/2013 recante “*Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Individuazione ambiti territoriali intercomunali per la pianificazione degli interventi*”;
- Vista la Circolare della Regione Calabria prot. n. 101387 del 24.03.2014 sulle direttive in merito alle linee operative per la pianificazione degli interventi al F.N.A. ed in particolare per le azioni da realizzare, secondo le direttive regionali, in favore delle persone in condizione di disabilità gravissime e di dipendenza vitale;
- Visto il Piano distrettuale per le non autosufficienze, di cui alle DGR n. 311 e 506/2013;

Tanto Premesso

Il Comune di Cosenza, in qualità di Comune capofila del Distretto socio-assistenziale n. 1 di Cosenza, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano per la non autosufficienza di cui in premessa, emana il presente Avviso finalizzato a sperimentare programmi specifici per contenere processi di esclusione sociale attraverso l' esecuzione di un servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale, nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi a cittadini non autosufficienti che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno.

Art. 1 - Destinatari e requisiti di accesso

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini non autosufficienti di età compresa tra i **3 e 65 anni**, residenti nel territorio del distretto, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2 - prestazioni previste -

- A) Prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali:
 - aiuto per la corretta deambulazione;
 - aiuto nell'uso degli ausili per la mobilitazione;
 - esercizi motori semplici;

- B) Prestazioni di aiuto domestico:
 - Governo dell'alloggio con particolare cura delle condizioni igieniche dei luoghi destinati a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
 - Acquisto generi alimentari;

- Preparazione pasto;
- Lavaggio e stiratura biancheria;
- Disbrigo commissioni varie.

X) Aiuto per la cura ed igiene della persona:

- Alzare dal letto
- Pulizia personale
- Vestizione
- Mobilizzazione
- Assunzione pasti.

Δ) Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:

- accompagnamento per la partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio;
- accompagnamento ed accesso ai servizi territoriali;
- accompagnamento a visite medico-specialistiche, terapie riabilitative, emodialisi;
- intervento di sollievo alla famiglia (vigilanza).

Per i servizi di cui sopra saranno applicate le seguenti fasce di ticket:

REDDITO ISEE NUCLEO FAMILIARE		CONTRIBUTO ORARIO
DA €. 0,00	A €. 10.500,00	ESENTE
DA €. 10.500,01	A €. 13.000,00	€. 0,50
DA €. 13.000,01	A €. 15.000,00	€. 1,00
DA €. 15.000,01		€. 1,50

Art. 3 -Ammissione alle prestazioni di assistenza.

L'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare è a sportello, nella considerazione che i servizi debbano essere offerti prontamente rispetto alla manifestazione d'interesse. In ogni caso, subordinata alla valutazione multidimensionale effettuata dall'unità di valutazione del distretto socio-sanitario e alla effettiva disponibilità dei posti in assistenza.

Ove il numero delle domande ecceda le disponibilità, verrà formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

Art. 4 – Cessazione e sospensione del servizio.

Il servizio di cui al presente avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;

- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in comuni fuori dal territorio distrettuale;
- termine del Piano Individualizzato di assistenza (PAI);
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio.

Art. 5 – Modalita' di presentazione della domanda per ammissione al servizio.

L'interessato o un suo familiare, può richiede il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, presentando al comune di residenza la scheda di proposta di accesso ai servizi sottoscritta dall'interessato o da un suo familiare con allegato documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti.

La scheda di accesso ai servizi sopra citata è disponibile presso gli Uffici PUA (Punto unico di Accesso) dei Comuni di residenza o scaricabile sul sito internet : www.comune.cosenza.it al link avvisi pubblici e da quelli degli altri comuni facente parte del Distretto socio-assistenziale.

Certificazione in originale del deficit clinico funzionale rilasciata dal medico curante (medico di medicina generale/pediatra di famiglia o medico specialista di struttura accreditata pubblica o privata).

In caso di cittadino non comunitario, copia permesso di soggiorno in corso di validità. Dichiarazione relativa al consenso dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

Certificazione ISEE redditi 2015

Art.6 – Istruttoria, valutazione delle domande.

I servizi Sociali dei Comuni provvederanno all'istruttoria della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente avviso e provvederanno, attraverso il PUA, ad attivare la UVM per le valutazioni del caso.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce o sospensioni temporanee.

Art. 7 - Motivi di esclusione e accertamenti.

Saranno escluse le istanze:

- che non siano redatte utilizzando l'apposito modello predisposto;
- presentate da soggetto non in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 8 - Informativa sulla privacy.

Ai sensi del D.L. n. 196/2003, si informano i partecipanti alla selezione che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea ed informatica, presso il Comune di Cosenza e gli altri comuni facentin parte del Distretto socio-assistenziale, per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D.L. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito secondo correttezza; per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; su dati esatti e, se necessario, aggiornati; su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati; su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore agli scopi per i quali essi sono raccolti o successivamente trattati.
- il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione , pena l'esclusione della procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di residenza, del Comune di Cosenza, l'ASP di Cosenza del soggetto gestore del servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241; - i diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'art. 7 del D.L. n. 196/2003.

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richiesti agli Uffici del Servizio Sociale del proprio comune di residenza, oppure al Settore 6 Welfare del Comune di Cosenza , Via degli Stadi n. 140 – Tel 0984/813735.

(orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00). Responsabile del Procedimento sig. Cuconato Francesco.

Cosenza,

Il Dirigente del Settore 6 Welfare
Dott.ssa Giuliana Misasi